

# “Noi”



SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO e SS. NOME DI MARIA

Anno V, n. 205 - Domenica 7 novembre 2010, Gesù Cristo Re dell'universo

## Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:

- **Don Luigi Badi** - Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino  
Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it
- **Don Paolo Poli** - Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino  
Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it
- **Don Fabio Fantoni** - Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria  
Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

Sito internet: [www.lambrateortica.it](http://www.lambrateortica.it)

*L'incontro di Gesù con Nicodemo e il senso dell'Avvento*

## Un tempo per rinascere

In comunione con la Chiesa diocesana, il cammino dei nostri **Gruppi di ascolto della Parola di Dio** (12 gruppi, che si radunano nelle case) segue il **vangelo di Giovanni**. Al fine di non moltiplicare in modo eccessivo le proposte formative, anche il recente primo ciclo di **Catechesi degli adulti** (cui hanno partecipato una sessantina di persone), ha messo a tema il IV vangelo. Ora ci apprestiamo a caratterizzare anche le **Veglie di Avvento** nel segno di alcuni brani scelti del vangelo di Giovanni.

All'inizio del suo vangelo, Giovanni ci presenta **tre diversi approcci alla fede in Gesù**: quello del fariseo Nicodemo (cfr Gv 3, 1-21), quello della donna di Samaria (cfr Gv 4, 1-30), quello del funzionario regio (cfr Gv 4, 43-54). Il brano che racconta l'incontro e il dialogo di Gesù con Nicodemo - molto suggestivo e provocatorio - può introdurci al significato dell'Avvento, che inizierà domenica prossima.

L'**Avvento** riguarda la **venuta di Gesù** nella nostra vita, una venuta che sempre necessita di rinnovarsi, a causa del torpore spirituale che ci assale per le molte (pre)occupazioni che segnano le nostre giornate. San Giovanni racconta che **Nicodemo** - un capo dei Giudei - **andò da Gesù, di notte**. Il fariseo era interiormente combattuto tra una forte attrazione nei confronti di Gesù e la paura di perdere le sicurezze religiose e sociali proprie del suo ruolo. Diventare discepolo del Nazareno avrebbe comportato una sorta di scomunica dalla setta dei farisei e la presa di distanza da un mondo, etnico e religioso, nel quale era nato e cresciuto.

**Il dissidio interiore di Nicodemo affligge anche il cristiano di oggi. Non ci capita forse di sentire in modo vivo la forza attrattiva di Gesù e - nel contempo - la paura di esporci, di prendere posizione a suo favore nel nostro intimo e, ancor più, in pubblico?**

L'attuale contesto socio-culturale - pluralista, frammentato, dispersivo - rischia di farci vivere l'esperienza

religiosa e le altre esperienze come se si trattasse di mondi del tutto separati. Le logiche che regolano il mondo, ossia la dimensione “laica” della nostra esistenza, risultano assai distanti dalla logica del vangelo. La preoccupante attenuazione del senso critico, che anche noi adulti viviamo, minaccia di farci confinare l’esperienza della fede in una zona marginale della nostra vita. Anche noi battezzati rischiamo di ricorrere a Cristo come all’ultima risorsa, quando non si sa più a quale santo votarsi...Il pericolo di un utilizzo strumentale della religione è in agguato.

Forse condividiamo con Nicodemo anche l’**ammirazione** per Gesù: *Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro...* E tuttavia Gesù - ammoniva un grande filosofo cristiano - *non cerca ammiratori, ma discepoli!*

**Come diventare discepoli autentici?** Gesù lo rivelò a Nicodemo in modo inequivocabile: **occorre “rinascere dall’alto”, dallo Spirito, da Dio.** L’evento della rinascita è pura grazia di Dio, alla maniera della nascita biologica, ma la grazia deve essere accolta liberamente da ciascuno. Essa non esime dal **ricominciare**, anche in età adulta o addirittura anziana...E ricominciare è un processo laborioso.

L’**Avvento è un tempo propizio** offerto da Dio alla sua Chiesa e ad ogni cristiano **per rinascere, per ricominciare.** Il Prologo di Giovanni, che in rito ambrosiano viene proclamato la notte di Natale, lo afferma in modo lucidissimo: a quanti lo hanno accolto il Verbo fatto carne dà la capacità di diventare figli di Dio, generati non dalla carne e dal sangue, ma da Dio stesso...

Gesù, dunque, chiese a Nicodemo di rinascere, ma questi non comprese, anzi fraintese le parole di Gesù, che gli sembrarono un’assurdità: *può forse un uomo nascere quando è vecchio?* L’uomo che agisce “secondo la carne” anziché “secondo lo Spirito” - come direbbe san Paolo - non può afferrare il vero senso delle parole di Gesù. **Bisogna lasciarsi ricreare dal soffio dello Spirito di Dio:** soltanto allora si diventa capaci di “vedere il Regno di Dio”, di agire secondo i criteri e la logica di questo Regno.

Ognuno di noi è già rinato nel Battesimo, ha dentro di sé il **germe della vita nuova di Gesù**, ma non ne siamo abbastanza consapevoli. E’ un germe che fatica a svilupparsi, a causa della **nostra inconsapevolezza**, della nostra trascuratezza, della nostra dimenticanza. Noi non ci “ricordiamo” di quello che siamo profondamente: non soltanto uomini ma figli di Dio, resi nuova creatura in Gesù. Capita sul versante spirituale - della fede - quello che capita drammaticamente ad alcuni anziani, di perdere la memoria, di scordarsi la propria identità o di ricordare solo alcuni frammenti di vita e a sprazzi....

**Rinascere dall’alto** vuol dire acquisire - mediante la docilità allo Spirito di Gesù - una **“libertà” nuova**, straordinaria: la libertà dello Spirito, simile al vento. Non sai di dove viene e dove va, e tuttavia è reale, ti muove, ti orienta, ti fa crescere nella pace e nella gioia. **Lo Spirito Santo ci dona la stessa libertà di Gesù di fronte alle scelte e ai comportamenti.**

Per consentire a ciascuno di noi (adulti) di **rinascere** in questo Tempo di Avvento, la nostra Comunità propone una serie di gesti (cfr p. 3). Non basta lasciarsi bene impressionare dal vangelo, è necessario aderirvi in forza di scelte concrete. La “pedagogia dei gesti” non vale solo per i ragazzi e per i giovani, ma anche per gli adulti.

Il Signore ci dia la grazia di credere che questo Avvento 2010 è tempo favorevole alla nostra personale rinascita.

**Don Luigi**

# *Segni e proposte di Avvento per gli adulti*

## **1. VEGLIE DI AVVENTO con MEDITAZIONE su brani scelti del Vangelo di Giovanni:**

**il venerdì alle ore 21,00** alternativamente nelle chiese di S. Martino e di SS. Nome di Maria, a partire da venerdì 19 novembre in S. Martino

## **2. SANTE MESSE VIGILIARI in FORMA SOLENNE**

il sabato e la Vigilia del S. Natale  
alle ore 17.00 in Santuario e alle 18.00 in SS. Nome di Maria e in S. Martino

## **3. PREGHIERA SERALE IN FAMIGLIA**

utilizzando la traccia che verrà inserita nel NOI.  
Nelle nostre chiese troverete il portaceri con i sei ceri di Avvento da utilizzare per caratterizzare in modo appropriato tale momento di preghiera.

## **4. S. MESSA INFRASETTIMANALE**

il valore inestimabile dell'Eucaristia ci induca a decidere di parteciparvi anche in uno o più giorni feriali.

In S. MARTINO dopo la MISSIONE 2006 si scelse di istituire la S. MESSA del GIOVEDÌ alle 6.45 proprio come segno di quell'esperienza eccezionale.

**In ogni caso, dal lunedì al venerdì abbiamo ben tre possibilità di celebrazione eucaristica:**  
7.30 in Santuario; 8.00 in S. Martino (giovedì 6.45 e 18.30); 18.00 in SS. Nome di Maria-

## **5. LODI e CONDIVISIONE della FEDE**

nella Chiesa di SS. Nome di Maria il sabato alle 8.30 si celebrano le Lodi, si ascolta il vangelo della domenica e si condivide una riflessione personale su di esso.

## **6. DOMENICA 12 DICEMBRE**

raccolta di offerte per il NATALE DI CARITA' - a favore del FONDO FAMIGLIA LAVORO.

***Offri anche tu una panca per la Chiesa di SS. Nome di Maria!***

Alla famiglia o alla persona che offrirà 250,00 euro la Parrocchia garantisce l'iscrizione del cognome con apposita targa applicata sulla panca: può essere un modo significativo per ricordare i propri cari defunti. Si tenga presente che il costo effettivo di una panca è di circa euro 500,00. **Le offerte per le panche si ricevono nelle Segreteria di Via Pitteri e di Via Dei Canzi oppure domenica 7, 14 e 21 novembre alla fine delle Sante Messe nella Chiesa di SS. Nome di Maria.**

# *Festa di San Martino 2010*

## **Giovedì 11 novembre**

**ore 18,00 - Oratorio S. Luigi in Lambrate:** Palio di S. Martino per i ragazzi

**19,30- Oratorio S. Luigi:** Cena per ragazzi, catechisti, animatori

*Iscrizioni in Segreteria di Via Dei Canzi, 33 entro e non oltre martedì 9 novembre*

**21,00 - Chiesa di S. Martino:**

**Solenne Concelebrazione eucaristica presieduta da Don Paolo**

che ricorda il V anniversario di Sacerdozio

**OGGI IN S. MARTINO SONO SOSPESE LE SANTE MESSE DELLE 6.45 e 18.30.**

## **Sabato 13 novembre ore 21.00 - Chiesa di S. Martino** *Concerto barocco*

**Corale Polifonica Città Studi - Coro S. Martino in Lambrate**

*per i 20 anni di Coro (1990-2010)*

*e per i 10 anni di Parrocchia di Don Luigi (2000-2010)*

**ARCOMELO**

ensemble strumentale barocco

**DIRETTORE**

Andrea Thomas Gambetti

## *Calendario liturgico - pastorale*

**08**

LUNEDÌ

**21.00 - Centro Giovanni Paolo II:** Caritas (III)

**11**

GIOVEDÌ - S. MARTINO DI TOURS (FESTA)

*IN S. MARTINO oggi sono sospese le Sante Messe delle 6.45 e delle 18.30.*

**18.15 - S. Martino:** Giochi e cena per i ragazzi e gli animatori

**21,00 - S. Martino:** Solenne concelebrazione eucaristica presieduta da Don Paolo

**12**

VENERDÌ - S. GIOSAFAT, VESCOVO E MARTIRE (MEMORIA)

**15.00 - Santuario:** S. Messa con Supplica alla Madonna delle Grazie

**13**

SABATO

**9.30 - Centro "Giovanni Paolo II":** Incontro per i genitori dei battezzandi

**21.00 - Chiesa di S. Martino:** Concerto barocco del Coro S. Martino - Città Studi